



CI:2.3 2024 / 3
N-11310 / 2024

SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Oggetto: PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DEI CONTROLLI A CAMPIONE DI CUI ALL'ART 52 DEL D.LGS. 31 MARZO 2023, N.36 RECANTE LE MODALITÀ PER I CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI PER GLI AFFIDAMENTI DIRETTI DI IMPORTO INFERIORE A 40.000,00 EURO.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Per le finalità di raccordo fra i settori dell'ente, giusto decreto di nomina n. 14 del 24 maggio 2021;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con DPR 20 del 04.03.2021;

Visto l'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023 secondo cui *“Nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b), di importo inferiore ai 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;

Ritenuto di provvedere al recepimento della sopra citata disposizione normativa mediante elaborazione di criteri oggettivi per l'effettuazione dei controlli a campione, secondo parametri imparziali ed oggettivi in coerenza con la struttura organizzativa e con le procedure amministrative dell'Amministrazione provinciale.

Atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013.

Vista la legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e relativo PTPC.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. “Testo Unico degli Enti Locali”

Dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62, 6 bis della L. n. 241/1990.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare l'**Allegato A** avente ad oggetto “Procedura per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 52 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 recante le modalità per i controlli sul possesso dei requisiti per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro” quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di provvedere ai sensi delle disposizioni normative e amministrative vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad inserire il presente provvedimento sul sito internet istituzionale in Amministrazione Trasparente- Disposizioni generali - Atti generali;
3. di disporre l'invio del presente atto ai Dirigenti dell'ente e ai titolari di incarichi di Elevata Qualificazione.

Il Segretario Generale
Giorgio Musso

- Allegato A -

Procedura per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 52 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 recante le modalità per i controlli sul possesso dei requisiti per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro

l'art 52. (*Controllo sul possesso dei requisiti*) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) [in seguito Codice] prevede al comma 1 quanto segue "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*".

Stante quanto precede, ferma restando in ogni caso la possibilità di verificare il possesso dei requisiti generali degli operatori economici di cui agli art. 94 e seguenti del Codice prima della stipula del contratto (a titolo meramente esemplificativo per gli affidamenti a valere su fondi europei, quali, sempre a titolo di esempio, il PNRR), la stazione appaltante di norma può procedere nei suddetti affidamenti sulla base delle dichiarazioni rilasciate dagli operatori economici e rese in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, o mediante il modello DGUE.

Resta inteso che, prima dell'adozione della determina a contrarre con contestuale affidamento diretto (quindi prima della stipula) risulta comunque necessario effettuare e verificare la visura camerale nonché procedere con la richiesta e verifica del DURC e del casellario ANAC: Tali verifiche si ritengono utili per evitare alcune criticità, prima di vincolarsi formalmente con un operatore economico.

Per disciplinare l'attività di controllo sugli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro effettuati dai Settori sulla base delle dichiarazioni degli operatori economici si considera necessario stabilire dei criteri per il sorteggio delle relative determinazioni. Dalla anzidetta attività di controllo sono esclusi gli affidamenti di importo inferiore ai 5.000 euro.

Le verifiche circa i requisiti di ordine generale dovranno avvenire secondo la seguente procedura:

1. estrazione di un campione corrispondente alla percentuale del 10% del totale complessivo di tale tipologia di atti di affidamento, attraverso l'utilizzo di una query SQL che selezioni casualmente gli atti da estrarre;

2. la suddetta operazione di estrazione verrà svolta a cura del Settore Segreteria Generale- con l'assistenza dei funzionari incaricati al termine di ciascun trimestre decorrente dal mese di agosto. Nello specifico l'estrazione riguarderà gli atti di affidamento emessi nei seguenti periodi:

- 1° agosto - 31 ottobre;
- 1° novembre - 31 gennaio;
- 1° febbraio - 30 aprile;
- 1° maggio - 31 luglio;

3. alle operazioni di estrazione farà seguito la redazione di un breve verbale nonché la comunicazione ai Dirigenti e ai titolari di incarichi di E.Q. circa gli atti di competenza estratti;

4. entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta estrazione ogni Dirigente interessato fornirà riscontro per iscritto nel merito dei controlli effettuati al Segretario, nel suo ruolo di

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE. DETERMINAZIONE N. 1255 DEL 23/07/2024.

dd/mm/aa
Rinproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni di originale digitale

Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

5. Nel caso di estrazione di due o più determine riguardanti lo “stesso affidatario” la verifica deve essere effettuata un'unica volta. Pertanto si procederà ad effettuare ulteriore/i sorteggio/i.

6. Si precisa che non si ha “stesso affidatario” quando il singolo aggiudicatario (presente nella determina estratta) risulta partecipante ad un raggruppamento temporaneo di operatori economici, la cui determinazione è stata estratta. Pertanto il controllo dovrà avvenire sulle dichiarazioni rese da tutti i componenti della stessa.

7. Sono sottoposti a controllo anche gli operatori economici con i quali si contratta attraverso il MePa [Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione – portale www.acquistinretepa.it].

8. Non si procederà al controllo per i fornitori aggiudicatari di Convenzioni o altri contratti stipulati da Consip o analoghe centrali di committenza, poiché il controllo in tali casi viene effettuato dal soggetto aggregatore. Nel caso di estrazione pertanto si procederà ad effettuare ulteriore/i sorteggio/i.

9. Come stabilito dall'art. 52, c.2 del Codice, *“quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”*. Nello specifico, è prevista la sospensione dell'Operatore economico come segue:

- di un mese per affidamenti inferiori a € 20.000;
- di quattro mesi per affidamenti da € 20.000 fino a € 40.000.

Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e dal Codice.